

| | | |
|--------------------------------------|-----------------|---|
| Deliberazione N. 19 | Oggetto: | Estinzione anticipata mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) spa posizione 4530483/00. |
| Del 22/10/2014 | | |

L'anno , il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore **18,30** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica .

Presiede la seduta **Cugusi Franco**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

| COGNOME E NOME | PRESENTI | COGNOME E NOME | PRESENTI |
|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
| Cugusi Franco | Si | Salis Luisa | No |
| Moi Andrea | Si | Soru Giovanni | Si |
| Chillotti Francesco | Si | Boi Paolo | Si |
| Pilia Luigina | Si | Deidda Elio | Si |
| Pilia Mario | No | Orrù Antonello | Si |
| Pilia Roberto | Si | Serra Gianluigi | Si |
| Podda Caterina | Si | | |

Sono presenti **11**, ed assenti **2** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

PREMESSO che sono attualmente aperte presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sette posizioni relative a mutui contratti negli anni precedenti di cui quattro scadenti nel 2015, due nel 2016 e uno nel 2029;

VALUTATA la possibilità e la convenienza di estinguere anticipatamente il mutuo contratto con la predetta Cassa Depositi e Prestiti scadente nel 2029 ed esposto nel seguente prospetto:

| POSIZIONE | DATA CONCESSIONE | IMPORTO MUTUO | RESIDUO DEBITO AL 01/01/2015 | DEBITO/CREDITO ENTE | DATA SCADENZA |
|------------|------------------|---------------|------------------------------|---------------------|---------------|
| 4530483/00 | 30/09/2009 | 450.000,00 | 371.039,66 | - 78.960,34 | 31/12/2029 |
| | | | | | |

RICHIAMATA la Legge n. 244/2007, art. 2 c. 13, di modifica dell'art. 187, c. 2 lett. b), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000), con la quale sono state aggiunte, in fine le parole "e per l'estinzione anticipata di prestiti", riguardante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che il rimborso anticipato di mutui consente all'ente di perseguire i seguenti obiettivi:

- riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente;
- riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamento mutui sul bilancio dell'Ente, relativamente ai mutui contratti con condizioni sfavorevoli rispetto a quelli attuali;
- alleggerimento della rigidità della struttura del bilancio dell'Ente, a decorrere dall'esercizio 2015, nel quale si avranno a disposizione risorse aggiuntive da destinare all'attività dell'Ente, ampliando i margini di manovra complessiva di bilancio;
- la possibilità di utilizzare risorse (avanzo di amministrazione) altrimenti non utilizzabili in considerazione dei limiti imposti dalla normativa relativa al patto di stabilità;

VISTE le disposizioni della Cassa Depositi e Prestiti, che prevedono l'invio della richiesta di estinzione anticipata, corredata da una specifica deliberazione consiliare, almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso dei finanziamenti, data che in ogni caso deve coincidere con la scadenza delle rate di ammortamento (30 giugno e 31 dicembre);

DATO ATTO che l'esercizio della facoltà di estinzione anticipata è disciplinato diversamente, a seconda della tipologia di prestito e nell'ipotesi di un prestito a tasso fisso l'ente debitore deve corrispondere, pro-quota, alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata, mentre nell'ipotesi che la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'ente debitore pro-quota.

I valori attuali delle rate di ammortamento residue sono calcolati impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione del tasso di interesse definito il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso, relativo ai prestiti a tasso fisso della CDP di durata pari a quella residua del prestito. Nel caso di durata residua non esattamente corrispondente a quella dei finanziamenti offerti, si applica il tasso di interesse relativo ai prestiti di durata più vicina ovvero, in caso di

equidistanza, di durata minore. Qualora il venerdì non sia un giorno TARGET, il tasso di interesse è definito il giorno TARGET immediatamente antecedente.

VERIFICATO che, in relazione alla posizione da estinguere, rispetto all'indennizzo presunto di € 49.124,98 la Cassa Depositi e Prestiti dovrà rendere la somma pari a € 78.960,34 pari al credito dell'Ente nei suoi confronti derivato dal fatto che si è ammortizzato parte del prestito e non si è ricevuto nessuna erogazione da parte della CDP;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione;

RITENUTO di far coincidere la data di estinzione con la scadenza del 31/12/2014 e pertanto è necessario che la richiesta di estinzione anticipata dei prestiti vada fatta entro il 30 novembre al fine di farle istruire alla Cassa Depositi e prestiti nei tempi utili per l'eventuale rimborso anticipato entro il 31 dicembre;

VISTO che la spesa per il rimborso del mutuo in questione è stata prevista nella deliberazione di applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013 – (C.C. 18 / 22.10.2014);

VISTA la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1255 del 27/01/2005 e in particolare PARTE II- Cap. 3 Sez. 7 che norma le "Variazioni post-concessione: rimborso anticipato";

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti i risultati della votazione:

7 voti a favore e 4 astenuti (il gruppo di minoranza),

DELIBERA

1. DI PROCEDERE, per le motivazioni espresse nella parte espositiva, all'estinzione anticipata del mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. come di seguito indicato:

| POSIZIONE | DATA CONCESSIONE | IMPORTO MUTUO | RESIDUO DEBITO AL 01/01/2015 | DEBITO/CREDITO ENTE | DATA SCADENZA |
|------------|------------------|---------------|------------------------------|---------------------|---------------|
| 4530483/00 | 30/09/2009 | 450.000,00 | 371.039,66 | - 78.960,34 | 31/12/2029 |
| | | | | | |

- DI DARE ATTO che al costo complessivo dell'operazione si farà fronte per un importo pari a 450.000,00 (per il finanziamento dell'intera opera relativa al finanziamento posizione 4530483/00) mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto della Gestione - esercizio finanziario 2013 che è pari a € 1.564.663,73;
- 2. DI PRECISARE che la cassa provvederà a corrispondere al Comune la differenza positiva a suo favore per il mutuo posizione 4530483/00;
- 3. DI DARE ATTO che i costi finanziari dell'operazione suindicata sono presuntivamente quelli indicati nel prospetto di simulazione allegato sotto la lettera "A", precisando che la

quota di capitale residua e l'indennizzo presunto è un dato soggetto a variazione in virtù del fatto che l'importo definitivo dell'indennizzo verrà calcolato una volta accolta la domanda da parte della CDP;

4. DI INOLTRE alla Cassa Depositi e Prestiti formale richiesta di estinzione anticipata del mutuo su richiamato, allegando copia del presente provvedimento, impegnandosi a versare quanto dovuto entro e non oltre il termine che sarà comunicato dalla predetta Cassa;
5. DI DARE ATTO che:
 - tutti i provvedimenti conseguenti il presente atto saranno adottati dal Responsabile del Servizio interessato;
 - il Responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della Legge 241/1990 – Capo II – è la Dott.ssa Giuseppina Chessa – Responsabile del Servizio Finanziario;

Con ulteriore votazione palese , 7 voti a favore e 4 astenuti (il gruppo di minoranza) , attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

